



COMUNE DI CREVALCORE
Provincia di Bologna

ORIGINALE

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'SERVIZIO PERSONALE E
ORGANIZZAZIONE
N. 588 DEL 24/11/2016**

OGGETTO

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

FIRMATO
IL RESPONSABILE DELL'AREA
MARIANI MARINA

**OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 IL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE
E ORGANIZZAZIONE DELL'UNIONE TERRED'ACQUA**

Premesso che:

- in data 20/12/2011, con atto Rep. 3155, rogato dal Segretario del Comune di Crevalcore, è stata costituita l'Unione Terred'Acqua;
- in data 23/08/2012 sono state sottoscritte tra l'Unione Terred'Acqua ed i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese e Sant'Agata Bolognese, tra le altre, la convenzione per il trasferimento delle funzioni relative al Servizio Personale;

Richiamato l'art. 15 del C.C.N.L. del 01/04/1999 e l'art. 31 del CCNL del 22/1/2004, tuttora vigenti, nei quali sono state stabilite le modalità di costituzione del fondo "Risorse decentrate" destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;

Considerato che:

- a decorrere dall'anno 2004 il fondo è costituito da una parte fissa ed una variabile;
- la parte fissa, determinata in sede di prima applicazione del CCNL 2002/2005 e successivamente storicizzata, è stata incrementata esclusivamente ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto delle applicazioni dell'art. 4, comma 2, del CCNL 05/10/2001 (Risorse corrispondenti all'importo annuo della R.I.A. e degli eventuali assegni ad personam in godimento da parte di personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1^o gennaio 2000);
- a decorrere dal 1/1/2011 e sino al 31/12/2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale sono state ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio così come disposto dal co 2 bis dell'art 9 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;
- a decorrere dal 01/01/2015 le medesime risorse sono state decurtate per un importo pari alle riduzioni operate nei precedenti periodi, per effetto delle modifiche introdotte dalla L. 147/2013 alla norma sopra citata;
- il comma 236 dell'art. 1 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016) dispone che *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015 n. 124,a decorrere dal 1 gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale,, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 13.10.2016, con oggetto "Linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata - Anno 2016" con la quale è stata confermata l'applicazione e fissazione delle risorse fisse e autorizzato l'incremento delle risorse variabili nei termini stabiliti dai CCNL vigenti così come segue:

- verifica delle eventuali economie relative al fondo anno 2015 e relativa ricognizione amministrativa al fine di incrementare, se possibile, il fondo 2016;
- determinare i criteri di riparto del fondo 2016 tenendo conto che le risorse di Bilancio destinate alla prestazione sono stanziati nel limite dell'anno 2015, calcolato prevedendo le decurtazioni di cui all'articolo 1 Legge n. 208/2015 e della Legge n. 190/2014 e quindi la consistenza complessiva del Fondo per le risorse decentrate 2016 non potrà essere superiore alla quantificazione definitiva del Fondo per l'esercizio 2015, tenuto conto della decurtazione permanente operata ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del D.L. 78/2010 e della decurtazione proporzionale stabilita dall'art. 1 c. 236 della Legge 208/2015, come meglio descritto in premessa;
- di individuare la disciplina per l'applicazione dell'istituto delle progressioni orizzontali economiche nel rispetto della finalità del carattere fortemente premiante e selettivo che riveste la disciplina contrattuale di riferimento, prevedendo l'applicazione dei nuovi criteri per l'attribuzione della Progressione Economica Orizzontale di cui all'accordo del 29/02/2016, con decorrenza nel 2017, da definirsi a cura della delegazione trattante nei limiti risultanti dalla finalità dell'istituto, dalla compatibilità complessiva del Fondo stesso e delle sue prospettive, tenuto conto dei vincoli di legge;
- confermare gli istituti già contemplati nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (di seguito CCDI) anno 2015;
- applicare la metodologia del sistema valutativo, così come indicato con Delibera di Giunta Comunale n. 59/2011, al fine di ancorare i premi dei dipendenti ai risultati e ai fattori comportamentali della prestazione;
- provvedere alla retribuzione delle indennità previste contrattualmente prestando la dovuta attenzione a che le stesse non vengano duplicate;
- determinare il Fondo 2016 nel rispetto delle condizioni di seguito descritte:
 - a) applicazione e fissazione dell'incremento del 1,2% del monte salari 1997 di cui all'art. 15 co 2 del CCNL 01/04/1999, per un importo di € 29.318,65, importo liquidabile solamente a seguito di favorevole attestazione resa dal Nucleo di Valutazione circa la realizzazione di specifici obiettivi di produttività e di qualità; a tale proposito vengono individuate i seguenti ambiti di miglioramento e razionalizzazione delle risorse:
 - digitalizzazione delibere/determine;
 - avvio corrispondenza mediante firma digitale e pec;
 - mancata sostituzione di una figura apicale dal gennaio a giugno;
 - mancata sostituzione di una figura il cui rapporto è stato trasformato da tempo pieno a part-time da febbraio 2016;
 - internalizzazione del servizio di riscossione dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni;
 - b) incremento del fondo di parte variabile dei seguenti importi:
€ 800,00 ai sensi dell'art. 15 co 1 lett k) CCNL 01/04/1999, incentivo ISTAT indagine multiscopo sulle famiglie "aspetti della vita quotidiana", così come già indicato nel c.c.d.i. 2015;

Vista la determinazione n. 238 del 19/05/2016 relativa alla costituzione provvisoria parte fissa fondo 2016;

Tenuto conto delle richiamate linee di indirizzo e delle disposizioni contrattuali, la costituzione del Fondo per le risorse decentrate 2016 può pertanto essere integrata con gli elementi aventi caratteristiche di eventualità e variabilità (parte variabile), e precisamente:

a): le decurtazioni del Fondo 2016:

- **per quanto riguarda la decurtazione permanente:** la Ragioneria Generale dello Stato, nella circolare n. 20/2015, ha affermato che la decurtazione permanente è pari a quella del 2014. Pertanto l'importo è pari ad € 33.785,70, Tale decurtazione, come precisato dalla Ragioneria Generale dello Stato con propria circolare n. 13/2016 (Conto Annuale 2015) deve essere applicata interamente alle risorse stabili.

- **per quanto riguarda la decurtazione proporzionale al personale cessato:** la legge di stabilità 2016 (articolo 1, comma 236, legge 28 dicembre 2015, n. 208) introduce una nuova disposizione, in continuità con l'art. 9 c. 2 bis del D.L. 78/2010, finalizzata a contenere i costi del salario accessorio dei dipendenti pubblici: "*nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, [...], a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*". Tale decurtazione, calcolata nel caso specifico nel 3,13% è stata applicata al valore del Fondo dell'esercizio 2015, negli elementi soggetti a vincolo (di € 216.477,60) al fine di determinare il valore massimo del Fondo per l'esercizio 2016 (calcolato in € 209.701,86). Essendo gli elementi soggetti a vincolo di quest'ultimo complessivamente calcolati in un valore (€ 6.775,74) più contenuto rispetto al tetto del Fondo 2015 come sopra decurtato, la decurtazione calcolata per il 2016 non risulta applicabile.

b) : INCREMENTO MASSIMO DELL'1,2% DEL MONTE SALARI 1997 – ART. 15 C. 2

CCNL 1.4.99

Sulla base della delibera degli indirizzi n. 84 del 13.10.2016, si procede per il 2016 all'incremento del Fondo nella misura massima dell'1,2% del monte salari 1997 di cui all'art. 15 c. 2 del CCNL 1.4.99 per un importo di € 29.318,6, importo liquidabile solo a seguito di favorevole attestazione resa dal Nucleo di valutazione circa la realizzazione di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

Le risorse suddette trovano copertura nei progetti approvati con Delibera di Giunta n. 63 del 25/07/2016 esecutiva, ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. per l'anno 2016-Parte 2^". Piano degli obiettivi e della performance".

c) INCREMENTI PREVISTI DA LEGGI SPECIALI Per quanto riguarda i compensi previsti da Leggi Speciali (art. 15 c. 1 lett. K CCNL 1,4,99) il calcolo viene effettuato:

- € 800,00 compenso disposto dal Ministero dell'Interno per il personale dei servizi demografici per il 2016

d) le quote di **RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITÀ ED ASSEGNI AD PERSONAM** spettanti ai dipendenti cessati sono calcolati nella parte stabile del Fondo.

Per quanto attiene al relativo impegno di spesa, nella quantificazione complessiva del Fondo di cui all'art. 31 del CCNL 22.1.2004 viene previsto ed impegnato lo stanziamento per le somme destinate al finanziamento delle posizioni di sviluppo orizzontale di cui alle dichiarazioni congiunte n. 14 del CCNL 22.1.04 e n. 4 del CCNL 9.5.2006, che fanno riferimento al medesimo intervento di bilancio.

Richiamata la propria precedente determinazione n. 484 del 12/11/2015, mediante la quale si è provveduto alla quantificazione del fondo di produttività 2015, per un importo pari ad €. 216.447,60, oltre ad €. 13.874,21 per risorse variabili non soggette a limitazioni per un totale complessivo di €. 230.351,81;

Accertato che l'importo complessivo delle risorse di cui al presente provvedimento rispetta il limite stabilito dalla succitata disposizione recata dall'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015, e che lo stesso sarà ridotto, sempre in applicazione della norma testè citata, al verificarsi, durante il corrente anno 2016, della eventuale riduzione del personale in servizio, tenendo comunque conto del personale assumibile;

Richiamate le previsioni di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999, in base al quale *"le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo"*;

Vista la determinazione n. 572 del 18/11/2016 mediante la quale è stata effettuata una ricognizione amministrativa della destinazione del fondo salario accessorio 2015 volta ad identificare il definitivo mancato utilizzo di tali risorse;

Dato atto che nella suddetta determina le risorse di natura stabile definitivamente non utilizzate per l'anno 2015, né più utilizzabili in relazione al medesimo anno e accertate a consuntivo ammontano ad €. 12.483,09;

Visto il verbale n. 14 del 16/11/2016 del Revisore dei Conti con il quale esprime il parere favorevole in merito all'economie del fondo 2015 da destinare alla parte variabile del fondo 2016, in atti prot. 11690 del 16/11/2016;

Considerato che tale somma può incrementare il fondo risorse decentrate per l'anno 2016 e ritenuto indispensabile allocare tale importo nella parte variabile del fondo, destinandolo al finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi;

Ritenuto dover provvedere alla costituzione del Fondo delle Risorse decentrate per l'anno 2016 ai fini della determinazione del trattamento accessorio al personale dipendente sulla base delle citate disposizioni:

Tenuti presente:

- il CCNL1.4.99, il CCNL 14.9.2000, il CCNL 22.1.2004, il CCNL 9.5.2006, il CCNL 11.4.2008 ed il CCNL 31.7.2009 per il comparto Regioni Autonomie Locali;

- la Legge n. 296/2006 nel testo vigente, in particolare i commi 557, 558, 579 in tema di spesa di personale;
- il D.L. n. 78/2010 come convertito con legge n. 122/2010;
- i Decreti Legislativi n. 165/2001 e n. 150/2009;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 01/02/2016, esecutiva, con la quale è stato presentato il DUP – Documento Unico di Programmazione 2016-2019, in attuazione della nuova normativa vigente in materia e successiva n. 48 del 28/7/2016
- la deliberazione del C.C. n. 27 del 28/04/2016 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP 2016/2019;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 28/04/2016, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale 2016-2018, nel rispetto delle nuove normative vigenti in materia;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 13/05/2016, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione, per l'esercizio 2016 – parte prima finanziaria e assegnate le risorse ai Responsabili di Area e ai Responsabili dell'Unione Terred'acqua individuati per i servizi a questi ultimi trasferiti

Richiamato il Decreto del Presidente dell'Unione Terred'acqua n. 20 del 03.10.2016 di nomina del Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione dell'Unione di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza in forza degli atti vigenti;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere alla determinazione e approvazione della consistenza del Fondo delle risorse decentrate PARTE FISSA E VARIABILE per l'anno 2016 nella misura e con le modalità di cui al prospetto allegato A) al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale, ammontante ad €. 187.128,17 (al netto dell'incentivo indagine istat non soggetto al limite, pari ad € 800,00);
2. di dare atto che l'ammontare complessivo delle risorse così determinate non supera il corrispondente importo dell'anno 2015 (pari ad €. 216.477,60 al netto delle risorse non soggette a limitazioni), come disposto dal comma 236 dell'art. 1 della Legge n. 208 del 28.12.2015;
3. di dare atto che il Fondo 2016, così come definito nel punto 1) incrementato delle risorse variabili non soggette a limitazioni ammonta a complessivi € 187.928,17
4. di dare atto altresì che il Fondo 2016, così come determinato al punto 3) incrementato delle economie relative al riaccertamento amministrativo anno 2015,

pari ad € 12.483,09 sul Fondo risorse decentrate ammonta ad € 200.411,26 (oltre agli oneri riflessi e l'irap);

5. di dare atto infine che al Fondo 2016 sono state applicate le decurtazioni permanenti operate nell'anno 2015 pari a €. 81.198,75 nelle risorse decentrate stabili (comprenditive di risorse trasferite virtualmente all'Unione a seguito di passaggio del personale), ed €. 12.872,19 nelle risorse decentrate variabili (risorse variabili trasferite virtualmente all'Unione a seguito di passaggio del personale);
6. di stabilire che le modalità di utilizzo delle risorse economiche relative all'anno 2016, saranno oggetto di contrattazione decentrata nel rispetto di quanto sancito in particolare dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004, nonché sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 84 del 13.10.2016;
7. di quantificare il Fondo art. 14 CCNL 1.4.1999 (Lavoro straordinario), ammontante a complessivi €. 5.112,79 oltre agli oneri riflessi e Irap (Fondo anno 2015 €. 5.277,99 decurtato ai sensi del comma 236 della L. 208 /2015 per una percentuale del 3,13%);
8. di dare atto che:
 - le somme di cui alla presente determinazione sono previste nel bilancio di previsione 2016/2018 anno 2016;
 - si provvederà con successivo provvedimento all'impegno di spesa di cui alla presente determinazione;
9. di trasmettere il presente atto alla RSU.
10. di dare mandato al Servizio di Segreteria Generale di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale.

All. A) costituzione fondo

FONDO SALARIO ACCESSORIO COMUNE DI CREVALCORE - ANNO 2016

21/11/2016

COSTITUZIONE RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2016			
Contratto	Descrizione	Importo in €	Totale
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 c. 4 - Riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 2000	€ 3.440,99	
	Art. 15 c. 1 lett. a) C.C.N.L. 1/4/1999	€ 106.181,09	
	Art. 15 c. 1 lett. b) C.C.N.L. 1/4/1999	€ 21.545,36	
	Art. 15 c. 1 lett. g) - Risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del LED	€ 19.765,84	
	Art. 15 c. 1 lett. h) - Risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex 8.a q.f. (art. 37, c.4 ccnl 6/7/1995)	€ 5.333,28	
	Art. 15 c. 1 lett. j) - Risorse pari allo 0,52% del monte salari anno 1997	€ 12.704,75	
	Art. 17 co. 1 lett c) Fondo retribuzione posizione e risult.	€ -	
	Art. 15 c. 5 - Istituzione nuovi posti dotazione organica	€ -	
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 c. 1 - Incremento 1,1% del monte salari 1999	€ 25.589,53	
	Art. 4 c. 2 - Recupero R.I.A. e Assegni Personali acquisiti al fondo personale cessato a partire dall'1.1.2000 al 31.12.2016	€ 25.029,56	
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 c. 1 - Incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€ 12.756,84	
	Art. 32 c. 2 - Incremento 0,50% del monte salari anno 2001	€ 10.287,77	
	Art. 33 c. 5 - Economie ind. Comparto personale cessato 01/01/2002 - 31/12/2009	€ 503,60	
	Art. 34 co. 4 CCNL 22/1/04 Quote progressioni orizzontali personale cessato 01/01/02 - 31/12/2009	€ 21.043,78	
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 c. 1 - Incremento 0,50% del	€ 10.308,51	
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 c. 2 - Incremento 0,6% del monte salari 2005	€ -	
DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 14 DEL CCNL DEL 22/01/2004 EN. 4 DEL 09/05/2006	Quota mantenimento potenzialità fondo progressioni economiche all'1/1/2004	€ 402,87	
TOTALE PARZIALE RISORSE DECENTRATE STABILI SENZA DECURTAZIONI			€ 274.893,77

C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 c. 1 Risorse personale trasferito per processi di decentramento	€	8.576,90
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI SENZA DECURTAZIONI PERMANENTE 2016		€	266.316,87
RIDUZIONI PERMANENTI 2014 PARTE FISSA:			
	Riduzione parte fissa personale trasferito all'unione	€	36.063,62
	Riduzione parte fissa art. 9 co. 2bis D.L. 78/2010	€	33.785,70
TOTALE RIDUZIONI PERMANENTI 2014 PARTE FISSA		€	69.849,32
	RIDUZIONE C.236 ART.1 L.208/2015	€	6.149,43
	RIDUZIONE NUOVO PERSONALE INCARICATO DI POSIZIONE ORG.	€	5.200,00
TOTALE RIDUZIONI PARTE FISSA		€	81.198,75
TOTALE FONDO PARTE FISSA ANNO 2016		€	185.118,12

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2016			
Contratto	Descrizione	Importo in €	Totale
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 c. 1 lett. m) - Risparmi di straordinario anno precedente	€ -	
	Art. 15 c. 2 - Incremento 1,2% monte salari anno 1997	€ 29.318,65	
	Art. 15 c. 1 lett. k) - Risorse da specifiche disposizioni di legge: - I.C.I.(€ 0,00) - MERLONI (€ 0,00) - ISTAT (€ 800,00)	€ 800,00	
TOTALE PARZIALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2015			€ 30.118,65
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 c. 1 Risorse personale trasferito per processi di decentramento	€	14.436,41
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI SENZA DECURTAZIONI PERMANENTI			€ 15.682,24
RIDUZIONI PERMANENTI VARIABILI:			
	Riduzione permanente parte variabile personale trasferito Unione	€	12.872,19
TOTALE FONDO PARTE VARIABILE 2016 CON DECURTAZIONI PERMANENTI			€ 2.810,05
TOTALE FONDO PARTE FISSA E VARIABILE ANNO 2016 al netto di risorse non soggette al limite € 187.128,17			€ 187.928,17

ECONOMIE FONDO 2015 RILEVATE A SEGUITO DI RICOGNIZIONE AMMINISTRATIVA (da destinare alla parte variabile)	€	12.483,09
--	----------	------------------

TOTALE COMPLESSIVO ANNO 2016	€	200.411,26
-------------------------------------	----------	-------------------

DECURTAZIONE FONDO 2016 - COMUNE DI CREVALCORE - comma 236 art. 1 legge 208/2015

21/11/2016

DIPENDENTI ALL'1/1/2015	66,00
DIPENDENTI AL 31/12/2015	62,00
MEDIA	64,00
DIPENDENTI ALL'1/1/2016	62,00
MOVIMENTI PREVISTI 2016:	
CESSAZIONI	3,00
ASSUNZIONI DA PIANO OCCUPAZIONALE	3,00
DIPENDENTI AL 31/12/2016	62,00
MEDIA	62,00
VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA MEDIA	3,13
TOTALE RISORSE STABILI	€ 196.467,55
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 20.010,05
TOTALE FONDO 2015	€ 216.477,60
RIDUZIONE PARTE STABILI	€ 6.149,43
RIDUZIONE PARTE VARIABILE	€ 626,31
PARTE STABILE DECURTATA RIDUZIONE	€ 190.318,12
PARTE VARIABILE DECURTATA RIDUZIONE	€ 19.383,74
TOTALE LIMITE FONDO 2015	€ 209.701,86

LAVORO STRAORDINARIO 2015	€ 5.277,99
RIDUZIONE STRAORDINARIO	€ 165,20
TOTALE LAVORO STRAORDINARIO 2016	€ 5.112,79